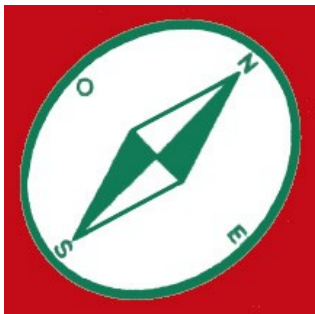


anno X n° 27

**Federconsumatori
Modena**

Settembre 2009



TEMPI DAVVERO DURI PER I CONSUMATORI

NOTIZIE DI RILIEVO:

- **Crac Lehman Brother**
- **Giungla assicurativa**
- **Attenzione alle normative sui bolli**
- **Da Pavullo**
- **Attenti alle truffe**
- **Notizie in breve**
- **La spesa fai da te**



**Impaginazione
e grafica di
alfredo negri**

Mentre negli Stati Uniti il sig. Madoff è stato condannato a 150 di carcere per avere truffato i risparmiatori (sentenza fra l'altro emessa con tempi record), in Italia coloro che hanno truffato gli investitori che avevano creduto nella solidità delle loro obbligazioni – Cirio, Parmalat – non hanno ancora (i processi sono ancora aperti) scontato nemmeno 150 ore di pena. E speriamo che la sentenza arrivi entro 150 anni! Inoltre il Governo in questi giorni ci ha “regalato”, all'interno del decreto anticrisi, l'ennesimo rinvio della legge che doveva dare la possibilità di promuovere l'azione collettiva (class action) a cittadini e

famiglie che sono stati truffati. Si tratta del terzo rinvio ed è ormai chiaro che non si vuole dare la possibilità alla parte più debole della società di utilizzare questo formidabile strumento, che renderebbe il nostro mercato più chiaro e trasparente.

Il governo ha motivato il ritardo con la volontà di discuterne con le associazioni dei consumatori. Vedremo se è vero: noi siamo disponibili al confronto in qualsiasi momento.

Per ora, sappiamo solo che i soliti “poteri forti” (banche, finanziarie, imprese) non sono di-

sponibili a ridurre il loro potere.

Sappiano però che nemmeno le Associazioni dei Consumatori, a partire da Federconsumatori, sono disponibili a rinunciare a questo diritto, anche attraverso una sana battaglia politica a favore delle famiglie italiane.

Se ne riparla quindi nel 2010.

Nel frattempo le famiglie italiane devono fare i conti con la recessione e con le gravi conseguenze che comporta la crisi economica: centinaia di migliaia di posti di lavoro messi in discussione, cassa integrazione, conseguente notevole riduzione del potere

Segue pag.6

Renza Barani, 50 anni lunga militanza in Cgil, ultimo incarico Presidente del Caaf è la nuova presidente provinciale di Federconsumatori Modena. A lei il più affettuoso in bocca al lupo di tutta la galassia Federconsumatori. A **Mauro Zanini** che lascia dopo 16 anni, un abbraccio e un grande ringraziamento, insieme ai migliori auguri per i nuovi incarichi di Vice-presidente nazionale con delega al Turismo ed Energia, e al prezioso lavoro per il Centro Studi e Ricerche in via di costituzione a livello nazionale.

IL alla Federconsumatori
5% una scelta sempre più diffusa

L'attività di Federconsumatori Modena riceve un importante impulso economico dai contribuenti che decidono di destinare alla nostra associazione il 5 per 1000 delle loro tasse.

E' una scelta che non comporta alcun onere per il contribuente, che si aggiunge e non sostituisce l'8 per 1000, e che ha un grande valore per noi, sia in termini di risorse in entrata

Segue pag.6

"Lehman, Parmalat, Alitalia"

Come avevamo indicato nel numero precedente di "Help", Federconsumatori segue con attenzione l'evolversi della situazione per poter informare i Soci sulle procedure da seguire per venire in possesso delle eventuali somme che potrebbero essere messe a disposizione dei creditori.

L'Associazione ha ricevuto nei propri uffici, fino ad oggi, 210 persone che avevano acquistato prodotti, obbligazioni e assicurazioni, emessi o garantiti da Lehman Brothers.

La cifra totale investita da questi risparmiatori ammonta a oltre 9 milioni di euro.

Ricordiamo quindi che si terrà mercoledì 16 Settembre 2009 ore 20,30 presso la vecchia sede di Federconsumatori in Piazza Cittadella, 36, la terza assemblea informativa sul crac della Banca d'affari Lehman Brothers per fare il punto sulle azioni svolte finora e sull'evoluzione della situazione. Si invitano tutti i risparmiatori coinvolti a partecipare.

PARMALAT

Si sono concluse le operazioni di raccolta documenti per l'ultimo risarcimento per i risparmiatori che si erano costituiti parte civile ai processi penali di Milano e Parma.

Infatti dopo i rimborsi della Società Nextra (1%) e della Società Deloitte (4,5% medio) ora anche le Banche UBS, Deutsche Bank e Morgan Stanley hanno offerto sia agli obbligazionisti che agli azionisti, che si erano costituiti parte civile al processo di Milano -

"filone banche" - e quelli costituiti al processo di Parma nel Dicembre 2007, un risarcimento nella misura del 10% del loro investimento. Si spera che nel prossimo futuro si possano concretizzare altri rimborsi che Federconsumatori avrà cura di gestire come nei casi precedenti.

ALITALIA

Dopo una prima offerta definita dal governo, che prevedeva un magro rimborso (32%) solo per gli obbligazionisti, grazie all'azione di Federconsumatori e delle altre Associazioni è stata modificata la legge relativa ed ora il rimborso è stato sensibilmente aumentato, anche se da noi considerato ancora troppo basso. Per i 40 mila risparmiatori coinvolti, che detengono nel loro portafoglio azioni ed obbligazioni dell'ex compagnia di bandiera italiana, le quote di rimborso previste sono le seguenti:

per gli obbligazionisti la quota di rimborso sarà del 70,97% del valore nominale (con un limite di 100 mila euro a risparmiatore).

per gli azionisti è previsto un rimborso pari al 50% del valore medio delle azioni nell'ultimo mese di quotazione fissato in 0,2722 per ogni azione (fino ad un tetto massimo di 50 mila euro a risparmiatore)

L'indennizzo, però, non sarà in contanti: in entrambi i casi gli

investitori riceveranno in cambio titoli di stato "zero coupon" ovvero senza interessi, con scadenza 31 dicembre 2012. Questa offerta di scambio si chiuderà il 31 agosto.

Al momento della preparazione di questo giornale non sappiamo ancora se questa data verrà fatta slittare al 31 ottobre, come richiesto in parlamento da un deputato del PD.

Il risparmiatore per aderire a queste offerte dovrà fare richiesta attraverso la banca che ha in gestione i suoi titoli. Le banche comunque hanno provveduto nella maggior parte dei casi ad avvertire, tramite lettera, i propri clienti. Tutti i risparmiatori che si sono rivolti alla nostra Associazione e che hanno aderito al comitato creato per gli investitori Alitalia sono stati avvertiti telefonicamente. Gli stessi, previo appuntamento, verranno ricevuti nei nostri uffici, durante il mese di settembre, per valutare eventuali altre azioni risarcitorie da intraprendere.

Il comitato creato da Federconsumatori continuerà la sua attività sia seguendo gli sviluppi della procedura fallimentare per chi si è insinuato, sia seguendo gli sviluppi del procedimento penale presso il tribunale di Roma dove in particolare gli azionisti possono eventualmente rivalersi qualora si accertassero responsabilità degli amministratori.

Ermanno
Rossi

Le dieci azioni utili per sopravvivere nella giungla assicurativa

Ecco dieci azioni utili per sopravvivere nella giungla assicurativa.

- 1) Ricordare che l'attestato di rischio ha ora validità quinquennale, e non più annuale;
- 2) Ricordare che l'attestato viene recapitato a casa del consumatore 30 giorni prima della scadenza del contratto. E' quindi opportuno richiedere preventivi presso più compagnie di assicurazione, al fine di verificare le proposte del mercato.
- 3) Non sottoscrivere contratti contenenti clausole di esclusione e rivalsa troppo onerose (ad esempio: conducente esclusivo).
- 4) Sottoscrivere preferibilmente, oltre alla polizza di copertura Rca, anche la polizza del conducente che copre i danni fisici del

conducente in caso di responsabilità nella determinazione del sinistro. Potete farlo anche presso un'altra compagnia: non è necessario sottoscriverla presso l'assicurazione che assicura il veicolo.

- 5) Non diffidare delle compagnie telefoniche ed online, che spesso offrono per alcuni assicurati premi competitivi. Quindi chiedete pure i preventivi a queste compagnie, potrete trovare il contratto più vicino alle vostre esigenze.
- 6) *Può essere opportuno stimolare la concorrenza cambiando compagnia frequentemente, al fine di creare un mercato più competitivo.*
- 7) In caso di comportamenti non corretti da parte delle imprese di assicurazione o di richieste di chiarimenti, sporgere formale

reclamo alla compagnia (con raccomandata a/r., fax e/o e-mail).

- 8) In caso di mancata risposta - o anche di risposta insoddisfacente - provvedere ad informare l'Isvap (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo) con apposito reclamo.
- 9) Per informazioni collegarsi al sito www.isvap.it all'apposita sezione Sportello Reclami.
- 10) Il consumatore ha diritto di ottenere il preventivo del contratto (con validità minima di 60 giorni) e la relativa nota informativa, contenente le informazioni contrattuali di maggior interesse.

Stefano Bellentani

Domenico Genovese

BREVE NOTA: POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE FEDERCONSUMATORI UNIPOL – UGF ASSICURAZIONI

Federconsumatori Provincia di Modena ha deliberato, nel corso del mese di maggio scorso, la sottoscrizione della polizza assicurativa per la copertura delle attività di consulenza ed assistenza nella redazione, trattazione/gestione di pratiche inerenti alle istanze ed al contenzioso scaturente dall'azione di difesa dei consumatori nei confronti del sistema bancario, finanziario, assicurativo, e nei confronti di società di servizi, compresa la gestione diretta delle controversie e vertenze in sede extragiudiziale, escluso quelle in sede giudiziale. È questo il primo esempio, in ambito nazionale, di copertura assicurativa di una associazione di consumatori; ciò a sottolineare l'importante ruolo che Federconsumatori di Modena assume nei confronti di tutti i propri associati nonché l'azione di tutela ad ampio raggio degli stessi iscritti.

Il tutto è frutto delle trattative intercorse con Unipol UGF Assicurazioni, che ha predisposto appositamente il contratto di assicurazione sottoscritto. La presente nota vuole costituire un momento di informazione delle attività poste in essere dalla Federconsumatori a sostegno e tutela dei diritti dei propri associati.

Sos...truffe energia!

Dal 1 luglio obbligatoria la certificazione energetica nelle vendite immobiliari: bene, ma attenzione ai professionisti esosi e disonesti

Dal 1 luglio è previsto l'obbligo dell'attestato di certificazione energetica per tutte le unità immobiliari trasferite a titolo oneroso,

Si stima che nel secondo semestre di quest'anno saranno circa 720.000 le transazioni immobiliari interessate, di cui 600.000 per immobili residenziali e non, mentre le restanti 120.000 saranno nuove costruzioni. Un fenomeno che interessa centinaia di migliaia di famiglie italiane.

E' utile quindi ricordare alcuni punti essenziali della nuova normativa.

Innanzitutto, la certificazione deve essere rilasciata da un soggetto accreditato e deve accompagnare, in originale o copia autenticata, ogni atto di transazione di singole unità o interi immobili all'atto del trasferimento dell'immobile. Per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, la normativa prevede l'obbligo della certificazione: la mancata allegazione nelle transazioni rende non valido

l'atto di trasferimento della casa.

Consideriamo questa scelta molto importante per affermare sempre più la sostenibilità delle costruzioni, improntate al risparmio energetico. E' importante che ogni immobile abbia la "patente energetica" in base alla quale chi compra conosce la "qualità" della costruzione anche sotto il profilo della quantità di energia che occorre per riscaldarla. Del resto, il fatto che l'attestato debba essere allegato al rogito del venditore è un elemento che consente la rivalutazione nel tempo dell'immobile stesso.

In compenso, abbiamo segnalazioni e proteste dai nostri sportelli sul territorio perché per la predisposizione di questi attestati di certificazione energetica vengono richiesti compensi elevati (1000 €) per immobili relativamente piccoli ad uso residenziale, mentre la corretta tariffa professionale non può superare i 300-350 €.

Invitiamo perciò i cittadini a prestare la massima attenzione

e denunciare alle Associazioni dei Consumatori questi gravi comportamenti, in special modo quando manca una corretta informazione.

Federconsumatori chiede a Governo e Regioni di predisporre una campagna informativa immediata rivolta ai cittadini per prevenire comportamenti fraudolenti e speculativi e favorire un processo di transizione che valorizzi l'attuazione di questa normativa come fattore di qualità dello sviluppo e del costruire sostenibile, come investimento per il presente ed il futuro.



Cari Utenti troppa ingenuità porta solo danni

Le nuove tecnologie non conoscono frontiere, e fanno sì che esperti di software (cioè di programmi per i computer) si ingegnino ogni giorno per proporre agli utenti una miriade di offerte fasulle in ogni settore. Questi malfattori contano di raggiungere l'obiettivo grazie a due fattori: la gratuità (elemento quasi costante) e l'insistenza (i ripetuti tentativi vogliono sfinire l'utente e indurlo almeno una volta ad aprire il "messaggio offerta", potendolo finalmente colpire). Vediamo quali sono nel concreto le manovre abituali:

Molti truffatori, in particolare esperti hacker dell'est Europa ma non solo, provano a entrare nei conti correnti degli utenti inviando loro un messaggio standard del tipo: "Si è bloccato il suo conto corrente. Per renderlo funzionante di nuovo clicchi qui". Di questi messaggi ne arrivano a centinaia proprio per colpire i più ingenui e convincerli a cliccare col mouse dove indicato. Una volta che questi commettono l'errore e cascano nella trappola, è facile che gli hacker riescano ad entrare nel conto corrente e prelevare somme a piacere.

Questa operazione la fanno principalmente con il Banco Posta, perché sono spesso anziani – e quindi solitamente meno esperti di internet e di computer – i titolari. Ma non solo: anche molte banche di livello internazionale sono impropriamente utilizzate per carpire dati e risparmi degli utenti.

Molti utenti hanno scoperto di avere una fattura telefonica più salata, perché viene addebitato loro un acquisto imprevisto (in particolare computer portatili, cordless, ma anche servizi non richiesti. In questi casi, l'utente si è visto recapitare direttamente nella propria abitazione il pacco. A quel punto – un po' per ingenuità ma anche per la legittima curiosità di vederne il contenuto – l'ha tenuto ed aperto, e poi – magari per disattenzione e incuranza, ed anche per la difficoltà di risolvere i problemi con i call center delle compagnie telefoniche – l'ha pagato in fattura.

Sono vicende avvenute soprattutto con Telecom e con Vodafone.

COSA FARE

Se siete presenti quando arriva un pacco che non avete mai ordinato, rifiutatelo. In caso contrario, venite nei nostri uffici per evitare che vi ritroviate la rata o l'intero importo in fattura. Venite nei nostri uffici anche se questo problema sia già "in fase avanzata". Proveremo a risolverlo comunque.

Bisogna prestare una particolare attenzione alle telefonate che promettono, da parte delle compagnie telefoniche, offerte favolose. Sono spesso opera di persone che – per nome e per conto di Telecom, Vodafone, Wind... – promettono impunemente offerte ben diverse da quelle realmente offerte dalle compagnie telefoniche soltanto per ottenere la provvigione di circa 50 euro (sono pagate in proporzione ai contratti che riescono a concludere). E' importante quindi che il consumatore sia molto diffidente verso le offerte telefoniche, specialmente quando sono davvero mirabolanti, e che non vengano mai svelati i dati (luogo e data di nascita) dai quali si possa risalire al codice fiscale. E' bene infatti evitare ogni possibile manipolazione che possa affermare un fasullo assenso al contratto.

In caso di dubbio, chiudete la conversazione e chiamate direttamente voi la compagnia telefonica per assicurarvi della reale esistenza dell'offerta promessa.

Agenzie matrimoniali

Attenti alle promesse di ricerca della felicità! Alcuni utenti, con molto riserbo e un certo comprensibile imbarazzo, si sono recati nei nostri uffici per denunciare quanto accaduto loro.

Esistono infatti agenzie poco serie e non affidabili le quali si impegnano a mettere in contatto il "cuore solitario" con persone affini (stesse passioni e aspirazioni, caratteri compatibili). A fronte di un pagamento salato, pari a una somma oscillante tra 1000 e 5000 euro, promettevano 10 numeri di telefono di "persone affini" per iniziare una possibile relazione, ed altri 10 numeri dopo sei mesi. All'atto pratico, però, spesso questi numeri si rivelano utili per nulla più che un colloquio telefonico, e nei casi più gravi erano addirittura appartenenti ai servizi erotici a pagamento (quelli solitamente presentati con nomi accattivanti tipo "godimento al telefono" e cose così). Tutt'altro che altri cuori solitari in cerca di una relazione.

TEMPI DAVVERO DURI PER I CONSUMATORI

5 per 1000

di acquisto e consistente contrazione dei consumi.

La situazione sarà ancora più difficile nel prossimo autunno, quando - esaurendosi l'utilizzo degli ammortizzatori sociali - si dovranno fare i conti con le procedure di mobilità ed i licenziamenti.

Noi pensiamo che il Governo poteva fare molto di più per sostenere redditi e i consumi, a partire proprio dalla detassazione delle famiglie a reddito fisso, lavoratori e pensionati, per almeno 1.200 euro all'anno; da un sussidio per coloro che perdono il lavoro, specialmente per i lavoratori precari; da un abbattimento dei prezzi di almeno il 20% e da un serio controllo sulle tariffe (acqua e rifiuti solidi urbani) combattendo le speculazioni e gli aumenti ingiustificati presenti soprattutto nel settore agroalimentare e nei beni di largo consumo (anche sui prezzi dei carburanti, a fronte di una notevole riduzione del prezzo del petrolio, non si è registrata una corrispondente riduzione del prezzo nei distributori).

L'inflazione ormai a zero è un significativo segnale d'allarme: è il risultato di un drammatico crollo dei consumi. Per notare un dato analogo occorre risalire fino al 1959.

Il decreto anticrisi varato dal parlamento in queste settimane, con l'ennesimo voto di fiducia e senza una discussione vera che tenga conto dei pareri delle due Camere, non risponde alle esigenze del paese.

Ci si attarda con misure tipo l'estensione della carta acquisti o i vari bonus che nel passato non hanno dato i risultati necessari e sperati, oppure, peggio ancora, si premiano gli evasori fiscali attraverso vergognosi condoni, quali lo scudo fiscale per il rientro di capitali dall'estero, mentre i dati delle dichiarazioni dei redditi ci dicono che un pensionato guadagna

come un commerciante o un ristoratore. E' necessaria una ripresa dei controlli e della lotta all'evasione fiscale.

Oltre a questo, il Governo sta attaccando le liberalizzazioni effettuate negli anni scorsi che hanno portato significativi risparmi economici per i consumatori.

Se questo attacco venisse portato sino in fondo, sarebbe prova di una grave disattenzione nei confronti dei cittadini e delle loro esigenze. Grazie alla liberalizzazione della vendita dei farmaci da banco e all'ampliamento della concorrenza nel settore farmaceutico, le famiglie hanno infatti ottenuto un risparmio superiore al 20%. Risparmio che potrebbe aumentare se avvenisse l'estensione della vendita dei farmaci di fascia C. La direzione intrapresa dal Governo va però nella direzione opposta. Addirittura, si rimette in discussione la presenza del farmacista nelle parafarmacie o nella grande distribuzione, ed è ancora più paradossale nel momento di grave crisi che stiamo vivendo visto che si tratterebbe di una decisione che penalizza i risparmi dei consumatori e crea ulteriori problemi di posti di lavoro.

Federconsumatori, come sempre, sarà impegnata nei prossimi mesi a fare sentire forte e chiara la propria voce, quindi la voce dei consumatori, contrastando in ogni sede provvedimenti e politiche contrarie ai loro interessi, e garantendo una puntuale informazione precisa a tutti i cittadini, a partire dai propri iscritti.

Renza Barani
Presidente provinciale
Federconsumatori

Dalla prima

che di incentivo a proseguire il nostro impegno per i diritti dei consumatori.

E' quindi con piacere e gratitudine che comunichiamo i dati positivi relativi

all'ultimo "5 per 1000" finora disponibili (le dichiarazioni raccolte nei Centri di Assistenza Fiscale della Cgil).

Quest'anno sono stati 2.238 i contribuenti che in provincia di Modena hanno deciso di destinare alle attività di Federconsumatori il loro 5 per 1000: 1.151 in più rispetto al 2007 (praticamente il doppio) e 608 in più rispetto al 2008.

Purtroppo, come sapete, le risorse dal Governo arrivano con molto ritardo per cui riceveremo gli importi solamente tra qualche anno, ma a prescindere dal momento della concreta ricezione delle somme, si tratta di una crescita costante che accogliamo come un importante segno di fiducia.

Grazie di cuore

Renza Barani

PIU' NOTIZIE MENO PAROLE

Help, la pubblicazione di Federconsumatori, è scritta per voi lettori.

Da questo numero, come potete vedere, è cambiata l'impostazione editoriale.

"Più notizie, meno parole": possiamo definire così lo spirito che anima questa scelta.

Lavoriamo anche sulla comunicazione per dare ai soci i migliori servizi.

Se avete in mente argomenti, notizie, tematiche che ritenete meritevoli di approfondimento nei prossimi numeri della pubblicazione (il prossimo arriverà nelle case entro Natale), se avete segnalazioni da comunicarci o semplicemente se volete farci avere la vostra opinione sul giornalino "Help" potete chiamarci allo 059-260384 o scrivere un'e-mail a federconsumatori.mo@tiscali.it.

Vi aspettiamo.

CONVOCATA ASSEMBLEA LEHMAN BROTHERS

Mercoledì 16 settembre, alle ore 20.30 presso il Salone Corassori (Piazza Cittadella 36, c/o sede provinciale Cgil), è convocata un'assemblea sul caso "Lehman Brothers".

Sono invitati tutti gli interessati, ed in particolare coloro che avevano sottoscritto prodotti finanziari del gigante finanziario americano, fallito nel settembre 2008.

Il nostro impegno prosegue anche in questi mesi: il 16 settembre vi aggiorneremo sui risultati raggiunti e quelli ancora da conseguire.

I BALZELLI CHE ESCONO DALLA PORTA E RIENTRANO DALLA FINESTRA

La commissione di massimo scoperto, abrogata anche a livello legislativo dopo essere stata "colpita" da diverse sentenze della Corte di Cassazione, "risorge" sotto mentite spoglie.

Federconsumatori ha inviato insieme ad Adusbef una lettera all'Antitrust perché dopo l'abrogazione del massimo scoperto gli istituti bancari hanno avviato modifiche unilaterali delle condizioni dei conti correnti.

Riportiamo qui di seguito una parte del comunicato stampa

inviato ai mass media dalla nostra associazione insieme ad Adusbef: "Anche la nuova commissione di affidamento, comunicata dalle banche alla clientela, oltre ad essere illegittima ed illegale, ha caratteristiche fraudolenti perché oltre a violare norme imperanti di legge, tende a ricostituire un lucro indebito (abolito perché esistente solo in Italia), per la totale assenza di controlli e la contiguità delle banche con le distratte autorità vigilanti tendenti a salvaguardare l'esclusiva stabilità del sistema a danno dei

consumatori".

"Le modifiche unilaterali dei contratti bancari vanno ad imporre costi più elevati delle vecchie commissioni – si legge ancora nella nota stampa – ed in alcuni casi vengono addirittura quintuplicati. Tali risorte commissioni e le relative clausole contrattuali, da considerare "nulle", saranno impugnate nei Tribunali per la loro onerosità ed opacità contrattuale".

Noi chiediamo al Governo di non offrire al cartello bancario la licenza di frodare i consumatori.

GRANDI SCONTI O GRANDI PROBLEMI?

A maggio, alcuni cittadini di Pavullo hanno ricevuto una telefonata nella quale si preannunciava l'apertura di un negozio di prodotti per la casa, e l'offerta di buoni sconto dal 30% al 50% valida per cinque anni. Non tutto è oro quel che luccica. Per godere di questo privilegio, i prodotti venivano però mostrati su un catalogo in un giorno successivo, direttamente a casa del cittadino.

A quel punto, dietro l'apparente richiesta di una semplice firma per potere ricevere i coupon/buoni spesa, veniva in realtà sottoscritto un contratto. Il consumatore ne era completamente ignaro, ma stava assumendo degli obblighi onerosi: nei giorni successivi alla firma, arrivava nella sua abitazione della biancheria ed altre cose per la casa per le quali era richiesto il pagamento di 2.500 euro.

Ricordiamo quindi che prima di firmare è indispensabile leggere sempre attentamente quello che ci viene proposto, se possibile confrontandosi con altre persone e prendendo tempo prima di apporre la firma. Soprattutto ricordiamoci di non credere mai a chi prospetta dei grandi affari o dei facili guadagni!

Carmela Cellurale

TELEFONIA, TRA BUONE E CATTIVE NOTIZIE

Cattive notizie: vecchio prefisso 899, nuovi problemi
Il Consiglio di Stato ha annullato la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni che prevedeva il blocco automatico delle cosiddette "numerazioni non geografiche" (ad esempio, l'899).

Dal 1 luglio di quest'anno sono abilitate tutte le numerazioni per ogni utenza telefonica: questo significa che ogni utente è una potenziale vittima della ben nota odissea delle fatture salate dovute a chiamate costosissime mai effettuate.

In attesa che le istituzioni si attivino per tutelare i consumatori, l'unica soluzione è richiedere al nostro gestore telefonico la disabilitazione delle "numerazioni non geografiche".

Buone notizie: più facile il trasferimento tra un operatore e l'altro.

Da diverso tempo era attesa da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni la delibera che fissa le nuove regole sui tempi di trasferimento delle linee telefoniche fisse tra operatori.

Da novembre 2009 il passaggio dovrebbe essere effettuato in **dieci giorni**, lasso di tempo che verrà ulteriormente dimezzato (soli 5 gg.) da marzo 2010. Sempre dal marzo del prossimo anno, ogni utente riceverà un codice Pin che rendere veloce e sicuro il cambio del gestore di telefonia.

Simona Baldaccini

La spesa "fai da te"

Oggi troviamo tutto al supermercato sotto casa nostra, ma poco di ciò che si produce nel territorio in cui viviamo finisce sulle nostre tavole. Si sente il bisogno di saperne di più, conoscere la "storia" del cibo che consumiamo, la sua provenienza, le qualità specifiche, il metodo di coltivazione, le proprietà nutrizionali. Gli alimenti sono, nella quasi totalità decontestualizzati e quelli autoctoni, prima di arrivare sulle nostre tavole percorrono migliaia di chilometri per tornare poi nel luogo in cui sono stati coltivati. I processi di modernizzazione e globalizzazione del sistema agroalimentare hanno favorito lo sviluppo delle "filiera lunghe", che riducono il legame dei processi produttivi e dei prodotti con il territorio. Per ricondurre il prodotto al suo luogo di origine e a ridare visibilità ai produttori si sono sviluppate iniziative che assumono forme organizzative "corte", che sono radicate nel territorio e perciò legate alle sue risorse naturali, culturali e sociali, e fondate su concezioni diverse del produrre e del consumare, basate su valori, principi, significati e obiettivi, come quelli ambientali, culturali ed etici.

La Filiera corta rappresenta un'opportunità per i produttori e una garanzia per i consumatori, significa cambiare il rapporto tra produttori e consumatori, tra consumatori e luoghi e modalità di acquisto, tra produzione e ambiente, scegliere la biodi-

versità invece della globalizzazione, sperimentando nuovi stili di consumo. "Farmers market": dal produttore al consumatore, vicino a casa.

L'iniziativa dei farmers market, "mercati contadini", rappresenta un esempio di Filiera corta, essi sono riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli. L'idea è ridurre al minimo la distanza tra chi produce e chi consuma. Garantire al consumatore un prodotto fresco, di qualità e del territorio e accorciare la filiera, favorendo un rapporto diretto produttore-consumatore prezzi. Il decreto del ministero delle Politiche Agricole è entrato in vigore dal 1 Gennaio 2008.

"Gruppi di Acquisto Solidale": l'unione fa la forza

Dall'incontro dei piccoli produttori con i GAS nasce un nuovo modo di consumare, di produrre e di fare economia, garantendo agli imprenditori agricoli quanto più valore aggiunto possibile e nel contempo ridurre il prezzo finale dei prodotti a vantaggio dei consumatori; favorire la conoscenza dei prodotti locali e le loro caratteristiche a più ampie fasce di consumatori; mantenere le produzioni di nicchia che caratterizzano i territori più marginali; ottenere economie di scala nella fase di commercializzazione che consentano anche ai produttori più piccoli di arrivare alla vendita diretta dei loro prodotti.

LA BIOSPESA

La filiera corta dei prodotti locali e biologici è un metodo antico e nello stesso tempo moderno di riproporre il cibo nel suo ciclo biologico naturale, e offrire al consumatore un cibo più sano ad un "giusto prezzo". I GAS sono il mezzo più idoneo per ridisegnare un consumo che pone al centro i consumatori ed i produttori. Trattandosi spesso di prodotti di nicchia, con uno scarso mercato ed una scarsa capacità distributiva da parte dei produttori, i prezzi sono alti e disincentivanti per le molte famiglie a basso reddito. Il GAS, oltre ad aumentare gli sbocchi di mercato di questi prodotti, consente di far accostare al consumo critico anche chi sarebbe altrimenti tagliato fuori per motivi di reddito.

Renata Frammartino



Notizie in breve notizie in breve notizie in breve

Federconsumatori Informa

Da maggio a luglio, una sintesi delle tante azioni e prese di posizione di Federconsumatori per tutelare cittadini ed utenti.

COME SIETE NUMEROSI....

I dati relativi al tesseramento nazionale, indicano in circa 121.000 i soci Federconsumatori.....grazie a tutti.

CLASS ACTION – AZIONE COLLETTIVA

Federconsumatori sollecita il Parlamento a modificare la legge che recepisce l'azione collettiva. Dovrebbe essere uno strumento a tutela del consumatore ma così come configurata dalla proposta della maggioranza, è poco efficace. Per di più – non essendo retroattiva – non è utilizzabile per tutelare le vittime dei recenti grandi scandali finanziari.

MANGIARE SANO

Federconsumatori è stata tra le promotrici di Mangiare Sano, giornata dedicata a fine maggio alla promozione di sistemi agroalimentari sostenibili, in collaborazione con diverse associazioni tra le quali Vas – Verdi ambiente e società, Cia-Confederazione italiana agricoltori, Anabio, Amab, Ada, e Libera ed il supporto scientifico dell'Iamb (Istituto agronomico mediterraneo di Bari).

TRENITALIA RIMBORSI INTEGRALMENTE I BIGLIETTI DEI TRENI PER I RITARDI SULLA LINEA FERROVIARIA

I presidenti di Federconsumatori ed Adusbef hanno chiesto di assicurare in tempi brevi e integralmente il biglietto ed i danni causati ai passeggeri, a causa dei pesanti ritardi sulle linee ferroviarie.

MISURE ANTICRISI

Federconsumatori chiede di defiscalizzare i redditi fissi, per dare fiato alle famiglie in difficoltà, mettendo invece definitivamente in un cassetto provvedimenti come la social card rivelatisi inutili ed umilianti per gli aventi diritto.

SCIOPERO DEI BENZINAI? NO GRAZIE

Lo sciopero di inizio luglio dei benzinai è stato giudicato negativamente da Federconsumatori. Troppi disagi per i cittadini in uno dei primi weekend di vacanza. Piuttosto, si chiede uno sforzo maggiore da parte del Governo e delle compagnie petrolifere per arrivare alla composizione della vertenza che penalizza innanzitutto i cittadini-consumatori, già vessati da prezzi dei carburanti tra i più elevati in Europa

DECLINO ITALIANO ANCHE NEL SETTORE DEL TURISMO

L'Italia è al 28° posto su 133 per competitività nel settore viaggi e turismo, ambito che vede tra le prime dieci posizioni cinque Paesi europei nostri diretti competitors. E' quanto emerso dal primo rapporto dell'Osservatorio permanente sulle proposte di viaggio formulate dai tour operator, nato dalla collaborazione tra Federconsumatori e l'Ente bilaterale nazionale turismo (Ebnt).

CONCILIARE LE CONTROVERSIE TRA CONSUMATORI E LUOGHI DI DIVERTIMENTO E RISTORO

Federconsumatori valuta positivamente la disponibilità della Fipe, che rappresenta oltre 200 mila imprese tra ristoranti, bar, stabilimenti balneari e discoteche, a mettere a punto un sistema di conciliazione paritetico con la nostra associazione, naturalmente aperta, ed anzi auspicata, per le altre associazioni professionali e sociali.



GLI SPORTELLI TEMATICI DI FEDERCONSUMATORI SUL TERRITORIO PROVINCIALE

MODENA SPORTELLO "TUTELA DELLA SALUTE" Responsabile: Renzo Malvasi

Piazza Cittadella, 36

Per appuntamento tel. 338.6190435

SPORTELLO DI INFORMAZIONE AGROALIMENTARE Responsabile: Renata Frammartino

P.zzale Redecocca, 1 presso Circostrizione1 Centro Storico

tel. 0592033486 – fax 059-2033494 – cell. 347.6013629 infoagro@comune.modena.it**Lunedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00****Giovedì dalle ore 14:30 alle ore 18:30****SPORTELLO "ANTITRUFFA" di VIGNOLA Responsabile: Francesca Salvaggio**

Via Soli, 1 II° piano

tel.-fax 059/777657

Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 18.30**Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00****SPORTELLO "ANTITRUFFA" di CASTELVETRO Responsabile: Francesco Atti**

presso il Municipio Piazza Roma

II piano Ufficio Assessori

tel. 059/758847 fax. 059/790741

Giovedì (2° e 4° del mese) dalle ore 16.30 alle ore 18.30**SPORTELLO "ANTITRUFFA" di CASTELNUOVO RANGONE Responsabile: Francesca Salvaggio**

Presso il Municipio via Roma, 1 1° piano Ufficio Stranieri

tel. 059/534818 fax: 059/534900

Mercoledì (1° e 3° del mese) dalle ore 11.30 alle ore 13.30**Mercoledì (2° e 4° del mese) dalle ore 9.00 alle ore 11.00****SPORTELLO "ANTITRUFFA" di SPILAMBERTO Responsabile: Francesca Salvaggio**

Piazza Caduti delle Libertà 1 c/o Municipio

I piano Ufficio Vice-Sindaco

Tel: 059/789941 fax: 059/781174

Mercoledì (1° e 3° del mese) dalle ore 09.00 alle ore 11.00**Mercoledì (2° e 4° del mese) dalle ore 11.30 alle ore 13.30****SPORTELLO "ANTITRUFFA" di SAVIGNANO SUL PANARO Responsabile: Francesco Atti**

Via Claudia c/o Municipio

Ufficio Dif. Civico

Tel: 059/759927 fax: 053/730160

Giovedì (1° e 3° del mese) dalle ore 16.30 alle ore 18.30**"SOS TURISTA" di MODENA Responsabile: Simone Scagliarini**

Via Canaletto, 100

tel. 059/2033430 fax 059/2033434 email: info@sosvacanze.it www.sosvacanze.it**Da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00****SPORTELLO TELEFONICO "SOS TRUFFA"**Numero verde 800631316 fax 059/2559371 info@sostruffa.it**Da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 Da lunedì a venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00****SPORTELLO INFOCONSUMO di MARANELLO Responsabile: Elisa Guerrieri**

Presso URP Comune di Maranello, P.zza Libertà

Tel. 0536/240010 fax 0536/942263

Sabato (2° e 4° del mese) dalle ore 14.00 alle ore 17.00*Solo per consumo consapevole- risparmio energetico*

Federconsumatori provinciale MODENA

Punti di ascolto - Consulenza al consumatore

HELP!

Periodico della
Federconsumatori
della
Provincia di Modena

Spedizione in Abbona-
mento Postale

Art. 2 – comma 20/c
Legge 662/96

autorizzazione della
filiale E.P.I di Modena

Stampato presso TEM
via Sassi 46 Modena
Il 01/09/2009

Autorizzazione del
Tribunale di Modena
n° 1547

del 27/07/2000

Dir. Resp.:
Stefano Bellentani

Redazione:
via Mar Ionio
23 Modena

Tel. 059/260384
Fax 059/260446

e-mail:
Federconsumatori-
mo@tiscali.it

Hanno
Collaborato a questo
numero:

Renza Barani
Simona Baldaccini
Stefano Bellentani
Carmela Cellurale
Renata Frammartino
Domenico Genovese
Alfredo Negri

MODENA Presidente: Renza Barani

VIA MAR IONIO, 23

Tel. 059/260384 Fax 059/260446

info@federconsumatori-modena.it

dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 Sabato dalle 9 alle 13

CARPI Responsabile: Wainer Rustichelli - Valter Pellacani

Via 3 Febbraio, 1 tel. 059/685660; 059/685545 fax. 059/651733

federconsumatoricarpi@er.cgil.it

Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.30 Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

CAMPOGALLIANO Responsabile: Simone Vellani

c/o Comune P.zza Vittorio Emanuele II, 1 tel.059/899411 fax 059/899430

Martedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

CASTELFRANCO EMILIA Responsabile: Stefano Previtero

Via Circondaria Nord, 126/A tel. 059/926136 fax. 059/920673

Mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 18.30

FINALE EMILIA Responsabile: Simone Vellani

Piazza Verdi, 1 tel. 0535/788200 fax. 0535/788130

Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

FIORANO Responsabile: Domenico Genovese

Piazza Ciro Menotti, 1 tel. URP 0536/833239 – tel. diretto 0536/833260 fax 0536/832446

consumatori@fiorano.it

Martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

FORMIGINE Responsabile: Dimmo Baraldi

Via Unità d'Italia, 26 (I piano sede Comunale)

tel. 059/416287 - fax 059/416183

consumatore@comune.formigine.mo.it

Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 Si alterna con Angelo Ferrari dell'Adiconsum

MIRANDOLA Responsabili: Nevio Amadei – Letizia Vescovini

Via Agnini, 2 tel. 0535/22014 fax. 0535/27133

Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

PAVULLO Responsabile: Carmela Cellurale

Via Giardini, 15 tel. 0536/327511 fax 0536/ 23834

sportellocittadino@cmfrignano.mo.it

Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

SASSUOLO Responsabile: Dimmo Baraldi – Yuri Trovato

Via Adda, 71 tel. 0536/804704 fax 0536/806904

Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 11.30 Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.30

SOLIERA Responsabile: Simone Vellani

P.zza della Repubblica, 1 tel. 059/568521 fax 059/565562

Martedì dalle ore 8.30 alle ore 10.30

info@federconsumatori-modena.it
www.federconsumatori-modena.it